

Con il patrocinio



Percorso Formativo sulla tratta degli esseri umani

Sede formativa:
Sala Sintonia
della Comunità Progetto Sud
Via Reillo, 5 (vicino Ospedale Nuovo)
Lamezia Terme (CZ)

Per maggiori informazioni:
Dott.ssa Isabella Saraceni
Scuola del Sociale
della Associazione Comunità Progetto Sud
Cell. 320.8394211

Premessa

La tratta è divenuta un fenomeno sempre più complesso dal punto di vista delle tipologie di persone e di target, delle etnie, delle età e delle provenienze geografiche. Ma anche in riferimento alle organizzazioni criminali, ai settori produttivi e sociali coinvolti, ai luoghi dello sfruttamento. Nel 1° rapporto di ricerca sulla tratta e il grave sfruttamento, realizzato dalla Caritas Italiana e dal Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza - CNCA, ne viene fuori un'immagine inedita: un fenomeno che da "eccezionale" è diventato "normale", sia per quanto riguarda la compenetrazione dello sfruttamento nella vita quotidiana (mentre si fa la spesa, si va al lavoro, si naviga in rete) che per la tipologia di sfruttamento che si incontra e non si riconosce come tale (operai edili nei cantieri, badanti in case private, ambulanti per strada).

"La tratta di persone in Italia è oggi una **realtà consolidata e strutturale dei sistemi di sfruttamento**. Pur rimanendo la prostituzione forzata in strada la tipologia di tratta più visibile e conosciuta, **nel corso dell'ultimo decennio è progressivamente aumentato il numero di persone trafficate e sfruttate in altri ambiti, tra cui quelli economico-produttivi** e, in particolare, in agricoltura, pastorizia, edilizia, industria manifatturiera, lavoro di cura, ma anche nella logistica e i trasporti, artigianato e commercio, servizi alberghieri e di ristorazione.

La crisi economica e, soprattutto, un **mercato del lavoro precario, irregolare e "flessibile"** hanno certamente favorito lo sviluppo del fenomeno. Inoltre, nel corso degli ultimi anni sono state registrate non solo **"nuove" forme di tratta** finalizzate all'accattonaggio forzato e ad attività illegali coercitive, ma anche casi di vittime soggette a **sfruttamento multiplo** (es. donne costrette a prostituirsi e a spacciare; uomini obbligati a vendere merce al dettaglio, ad elemosinare e a spacciare o prostituirsi). Sono anche cambiati l'**organizzazione delle reti e dei singoli criminali** e i metodi di reclutamento, controllo e sfruttamento impiegati."

Per anni il fenomeno tratta ha rappresentato per le politiche pubbliche un problema delle regioni del Centro Nord d'Italia, visto come un'espressione della modernizzazione di quei contesti e non come evento sociale generalizzabile in tutta Italia. Oggi percorrendo le regioni del Sud, ed anche la Calabria non è da meno, la tratta appare invece come una questione sociale rilevante e visibile ad occhio nudo. Unito ad una presenza diffusa di illegalità che caratterizza la nostra regione, il fenomeno tratta è cresciuto rendendosi, a tratti, visibile con il fenomeno prostituzione lungo la costa, che con lo sfruttamento lavorativo ed "i fatti di Rosarno" del 2010.

Oggi il fenomeno è visto sotto le spoglie della questione della sicurezza urbana, data l'invasione e la emersione

visiva della tratta, ed è necessario, comprendere le peculiarità della questione calabrese, al di là dei fenomeni mediatici o della percezione delle comunità locali rispetto alla prostituzione di strada.

Nasce così l'esigenza, sempre più forte, di comprendere questo fenomeno e le caratteristiche complesse con le quali si presenta, nonché di dotarsi di strumenti complessi e sistemici, di metodologie di intervento innovative e di competenze professionali in grado di mettere in atto programmi e strategie di lavoro adeguati a contrastare tale fenomeno.

Il percorso formativo è uno degli strumenti che proponiamo, ad operatori pubblici e privati, al fine di sviluppare maggiore consapevolezza sulla complessità del fenomeno, acquisire strategie di intervento e pratiche operative efficaci ad affrontare e strutturare un sistema di protezione delle vittime e contrasto alla tratta.

Obiettivi

Il percorso formativo si propone di:

- ◆ Far acquisire conoscenze sul fenomeno della tratta: la sua consistenza e le sue caratteristiche, le diverse forme di tratta, gli itinerari ed i percorsi migratori, le correlazioni con altre forme di disagio.
- ◆ Fornire il contesto legislativo e normativo del fenomeno tratta a livello europeo e italiano.
- ◆ Facilitare l'apprendimento di competenze sulle strategie di intervento, sulle metodiche e pratiche di lavoro.
- ◆ Costruire, con operatori pubblici e privati, strategie funzionali alla lotta alla tratta in Calabria.
- ◆ Promuovere occasioni di scambio e conoscenza di altre realtà italiane che operano nell'ambito della tratta.

Articolazione Moduli Formativi

11-12 Marzo 2014 - Primo Modulo

Fenomenologie sulla tratta

- ◆ Il fenomeno della tratta a livello globale
- ◆ La tratta a fini di sfruttamento sessuale
- ◆ La tratta a fini di sfruttamento lavorativo
- ◆ La tratta a fini di accattonaggio
- ◆ Altre forme di tratta (economie illegali-matrimoni combinati-internet-vendita di organi)
- ◆ Tratta e correlazione con altre forme di disagio (dipendenze, illegalità, psichiatria, asilo, ecc.)

22-23 Maggio 2014 - Secondo Modulo

Legislazione e norme, regolamenti attuati sulla tratta

- ◆ Legislazione europea
- ◆ Legislazione nazionale (Decreto legislativo n. 298/98 - legge n. 228/2003)
- ◆ Regolamenti attuativi sulla tratta
- ◆ Correlazione legislative tratta/altre forme di tematica

9-10 Giugno 2014 - Terzo Modulo

Programmi di intervento, azioni tipologiche, pratiche rilevanti

- ◆ Lavoro di outreach
- ◆ Lavoro di comunità
- ◆ Programmi di protezione sociale (drop in center, sportelli, accoglienza territoriale, pronta accoglienza, accoglienza residenziale)
- ◆ Lavoro di rete territoriale
- ◆ Inclusione socio-lavorativa (orientamento, bilancio delle competenze, formazione professionale, tirocini in azienda, rapporto con aziende, occupazione, imprenditoria, ecc.)
- ◆ Azioni innovative (Protocolli, risarcimento delle vittime, cooperazione internazionale, ecc...)

Orario Corsi: 9-13 / 14-18

Formatori

- Vincenzo Castelli, *Esperto internazionale sui temi della tratta - Presidente Associazione "On the road"*
- Michela Manente, *Avvocato*

Tutor

Isabella Saraceni, *Assistente sociale*

Direzione

Marina Galati, *Direttrice Scuola del Sociale*

Costi

Ogni seminario ha un costo di euro 110 euro. L'intero corso ha un costo complessivo di euro 300,00 (suddivisibili in due rate. La prima da versare con l'iscrizione che dovrà pervenire entro 20 giorni prima dell'inizio del corso formativo. La seconda rata a saldo, dovrà essere versata prima dell'inizio del corso). Qualora non si raggiunga il numero minimo dei partecipanti, la quota versata verrà debitamente rimborsata.

Crediti

Sono stati attribuiti dall'Ordine degli Assistenti Sociali della Calabria 24 crediti formativi utili alla formazione continua degli assistenti sociali.

Modalità di iscrizione e pagamento

Si prega di inviare la scheda d'iscrizione compilata in tutte le sue parti e copia del bonifico entro e non oltre il 5 marzo 2014 all'attenzione della segreteria organizzativa:

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Scuola del Sociale - Associazione Comunità Progetto Sud Onlus
Via Reillo, 5, 88046 Lamezia Terme (CZ)

Tel. 0968.22998 - Fax 0968.26910

E-mail: scuoladelsociale@c-progettosud.it

IT 13 S 07091 42620 000000111100

Inserire causale

"Corso formativo sulla tratta degli esseri umani"

**Percorso
Formativo
sulla
tratta
degli
esseri
umani**